

SESTO SAN GIOVANNI

LA CARICA
SONO TRENTAMILA GLI STUDENTI
INTERESSATI DALLA PROPOSTA
IN TRE REGIONI DEL NORD ITALIA

Scuola-lavoro? Noi siamo oltre



L'istituto dei Salesiani partecipa al progetto "GmEdu": tirocini per formare artigiani qualificati con un futuro in tasca

di LAURA LANA

— SESTO SAN GIOVANNI —

SEDICI scuole, 320 ragazzi, professori e relatori ieri mattina hanno riempito il Cinema Rondinella. Sono arrivati da tutta la Lombardia, dal Piemonte e da Verona per "GmEdu", il programma di formazione per gli studenti, che da 4 anni vede come parte attiva anche i Salesiani di viale Matteotti. Dal meccanico al mecatronico, a dare la possibilità del «salto» professionale sono le reti di officine, anche mille officine del mercato indipendente. Tra i promotori dell'iniziativa c'è "Il giornale del meccanico", che si impegna a fornire agli istituti informazioni e contatti per trasformare gli studenti in figure professionali altamente specializzate nella riparazione delle moderne autovetture e nella gestione delle officine. Il progetto è partito nel 2013 con 29 istituti e 16 aziende per un totale di 17mila studenti coinvolti per



CONFRONTI
La platea che ha seguito la presentazione dei corsi. In alto il professore Francesco Sala

arrivare quest'anno a 55 scuole, 32 imprese (tra cui Brembo, Corteco, Valeo, Schaeffler, Imasaf, Dayco, Delphi, Brecav, Behr Italia) e 29.800 alunni. «Non si tratta neanche di alternanza scuola/lavoro, ma di sovrapporre e creare spazi comuni e condivisi - spiega

Francesco Sala, docente dei Salesiani di Sesto -. La vera novità di questo biennio è l'apprendistato».

IN TUTTA la Lombardia gli apprendisti sono 2.600 tra quelli per qualifica professionale (gli studenti del terzo anno, dai 16 ai 18 an-

ni) e quelli per diploma professionale (gli alunni del quarto, dai 17 ai 19 anni). «Il tutor aziendale è la garanzia di questo percorso, perché è la chiave dell'offerta formativa - continua il docente -. I ragazzi in questo modo fanno il primo passo concreto e reale nel mondo del lavoro con un contratto, un orario, disciplina, una piccola retribuzione, colleghi». L'obiettivo è creare figure sempre più qualificate - imprenditori più che artigiani - che possano occuparsi della gestione delle attività di autoriparazione, dell'esecuzione della diagnosi tecnica e strumentale delle parti meccaniche ed elettroniche del veicolo, della riparazione e manutenzione. «Ne guadagna tutto il sistema: le aziende, che investono direttamente su nuove risorse umane, la scuola, i ragazzi ma anche il consumatore - spiegano i referenti di GmEdu -. Registriamo come media il 45-50 per cento di assunzioni a tempo indeterminato dei ragazzi che hanno effettuato tirocini».

CORMANO SOLO ESPONENTI DEL PD INSIEME A TATIANA COCCA
Francesca Tagliola nuovo assessore